



«Ultime» su Freud da New York

NEW YORK — Nuovi documenti riguardanti Sigmund Freud, finora mantenuti segreti, sono stati divulgati da uno studioso americano, Jeffrey Moussaieff Masson, che li ha fatti vedere al «New York Times».

Paganini non uccise mai nessuno

MOSCA — Nicolò Paganini non commise mai un assassinio: questa la conclusione di una lunga ricerca, protrattasi per tre anni, che ha impegnato due criminologi di Sverdlovsk, sugli Urali, E. Devikov e I. Ischchenko.

«Ultime» su Freud da New York

NEW YORK — Nuovi documenti riguardanti Sigmund Freud, finora mantenuti segreti, sono stati divulgati da uno studioso americano, Jeffrey Moussaieff Masson, che li ha fatti vedere al «New York Times».

Paganini non uccise mai nessuno

MOSCA — Nicolò Paganini non commise mai un assassinio: questa la conclusione di una lunga ricerca, protrattasi per tre anni, che ha impegnato due criminologi di Sverdlovsk, sugli Urali, E. Devikov e I. Ischchenko.

Paganini non uccise mai nessuno

MOSCA — Nicolò Paganini non commise mai un assassinio: questa la conclusione di una lunga ricerca, protrattasi per tre anni, che ha impegnato due criminologi di Sverdlovsk, sugli Urali, E. Devikov e I. Ischchenko.



Di scena A Roma una novità di Dario D'Ambrosi Viaggio nel pianeta delle mosche

Il RONZIO DELLE MOSCHE di Dario D'Ambrosi, regia di Thomas Riccio, scene e luci di Ben Molloy.

Il caso Dario D'Ambrosi si aprì durante la scorsa stagione, quando, nell'ambito di una stravagante rassegna di nuovi autori al romano Teatro dell'Orologio venne presentato anche il suo testo I giorni di Antonio.

Per raggiungere tale risultato narrativo l'autore (valutando anche delle proprie attitudini di attore) ha fatto versatili, come delle capacità di tutti gli altri interpreti) sfruttando parallelamente la possibilità di un teatro scenico: il linguaggio di personaggi, dunque, è crudo più che mai, ridotto all'osso, ma non per questo meno significativo e talvolta poetico.

Tutto, infatti, succede in una strana clinica, dove i pazienti vanno per superare la propria seconda vita con un qualche luogo, si direbbe, come ce ne sono parecchi: dove si pagano rette particolarmente salate per ottenere risultati assai più elevati e comunque davvero inattendibili dal punto di vista strettamente medico.

La clinica, alla lunga, appare come un piccolo ma significativo universo convenzionale pseudo-sociali, alla quale è assolutamente necessario assuefarsi: una volta entrati non si può più uscire. Dentro e fuori questo luogo senza tempo, insomma, le costrizioni, le violenze e i «piccoli omicidi» sono assolutamente i medesimi. E alla fine della rappresentazione si è portati a credere che attraverso questo luogo astratto Dario D'Ambrosi abbia voluto mettere in scena un modo reale, estremamente reale, dove ogni singolo è costretto a subire il «ronzio delle mosche», cioè la potente intrusione delle solstici degli altri nella propria sia pur minima libertà.

Per raggiungere tale risultato narrativo l'autore (valutando anche delle proprie attitudini di attore) ha fatto versatili, come delle capacità di tutti gli altri interpreti) sfruttando parallelamente la possibilità di un teatro scenico: il linguaggio di personaggi, dunque, è crudo più che mai, ridotto all'osso, ma non per questo meno significativo e talvolta poetico.

Tutto, infatti, succede in una strana clinica, dove i pazienti vanno per superare la propria seconda vita con un qualche luogo, si direbbe, come ce ne sono parecchi: dove si pagano rette particolarmente salate per ottenere risultati assai più elevati e comunque davvero inattendibili dal punto di vista strettamente medico.

La clinica, alla lunga, appare come un piccolo ma significativo universo convenzionale pseudo-sociali, alla quale è assolutamente necessario assuefarsi: una volta entrati non si può più uscire.

Per raggiungere tale risultato narrativo l'autore (valutando anche delle proprie attitudini di attore) ha fatto versatili, come delle capacità di tutti gli altri interpreti) sfruttando parallelamente la possibilità di un teatro scenico: il linguaggio di personaggi, dunque, è crudo più che mai, ridotto all'osso, ma non per questo meno significativo e talvolta poetico.

Tutto, infatti, succede in una strana clinica, dove i pazienti vanno per superare la propria seconda vita con un qualche luogo, si direbbe, come ce ne sono parecchi: dove si pagano rette particolarmente salate per ottenere risultati assai più elevati e comunque davvero inattendibili dal punto di vista strettamente medico.

La clinica, alla lunga, appare come un piccolo ma significativo universo convenzionale pseudo-sociali, alla quale è assolutamente necessario assuefarsi: una volta entrati non si può più uscire.

Videoguida

Raitre, ore 20.20

Viva la rivista anche se non c'è più

«Avanspettacolo» era uno spettacolo che veniva prima dello spettacolo vero, il cinema. Ogni magari è certo cinema che si è ridotto al ruolo di «prespettacolo», cioè di spettacolo sbrindellato e indetto tra barzellette e sberleffi.



«Avanspettacolo» era uno spettacolo che veniva prima dello spettacolo vero, il cinema. Ogni magari è certo cinema che si è ridotto al ruolo di «prespettacolo», cioè di spettacolo sbrindellato e indetto tra barzellette e sberleffi.

Raidue, ore 20.30

Mixer: cento minuti per parlare di guerra e pace

Claudio Abbado, Rudolf Serkin, Gianni De Michelis, Marisa Belisario, Maurizio Costanzo, Giuseppe Politanò, giovane soldato italiano reduce dal Libano: questi gli ospiti di Mixer in onda alle 20.30 su Raidue.



Claudio Abbado, Rudolf Serkin, Gianni De Michelis, Marisa Belisario, Maurizio Costanzo, Giuseppe Politanò, giovane soldato italiano reduce dal Libano: questi gli ospiti di Mixer in onda alle 20.30 su Raidue.

Rete A, ore 14.30

Una squadra di vigili del fuoco senza macchia e senza paura

Rete A, la Tv di Alberto Peruzzo, presenta quasi quotidianamente il telefilm Firehouse, squadra 23 (oggi alle 14.30), con James Drury.



Rete A, la Tv di Alberto Peruzzo, presenta quasi quotidianamente il telefilm Firehouse, squadra 23 (oggi alle 14.30), con James Drury.

Raiuno, ore 20.30

In massa a «Test» per fare amicizia

Siete dei buoni amici? Non preoccupatevi, non è una domanda rivolta a voi, ma il tema dell'odierna puntata di Test, il programma psicologico di Bruno Pontieri.

Raitre, ore 23.45

A ritmo rock in diretta dal «Midem» di Cannes

Il «Midem» di Cannes (attualmente in svolgimento nella cittadina della Costa Azzurra) è una delle più importanti manifestazioni europee nel campo del mercato discografico e della musica leggera.



Il caso Biagio Agnes ha soppresso «Sotto a chi tocca», la rubrica in diretta nel programma di Minà: la pietra dello scandalo è stato Mastelloni. E scoppia la polemica

E la Rai «spegne» Blitz

Così da domenica prossima gli affezzionati spettatori di Blitz non potranno più vedere Sotto a chi tocca. Lo ha deciso l'imperio Biagio Agnes direttore generale della Rai.

Ma cosa è successo? Leopoldo Mastelloni, stretto dal fuoco di fila di domande personali e scabrose, ha perso le staffe, ha bestemmiato, ha reagito come da una TV non si può fare, invitando vigorosamente quel pubblico a cambiare argomento.

Ma cosa è successo? Leopoldo Mastelloni, stretto dal fuoco di fila di domande personali e scabrose, ha perso le staffe, ha bestemmiato, ha reagito come da una TV non si può fare, invitando vigorosamente quel pubblico a cambiare argomento.

Eppure adesso, oltre alla magistratura di Lucca che, dietro denuncia, sta visionando la registrazione del programma per rilevare se vi siano infrazioni al codice penale, anche la Rai è alla ricerca di «responsabilità», e Agnes, in una lettera al direttore di Raidue, Pio De Berti Gambini, afferma: «La gravità dell'episodio richiede una riflessione da estendere a un problema di carattere più generale che coinvolge l'intero ruolo del servizio pubblico».

Eppure adesso, oltre alla magistratura di Lucca che, dietro denuncia, sta visionando la registrazione del programma per rilevare se vi siano infrazioni al codice penale, anche la Rai è alla ricerca di «responsabilità», e Agnes, in una lettera al direttore di Raidue, Pio De Berti Gambini, afferma: «La gravità dell'episodio richiede una riflessione da estendere a un problema di carattere più generale che coinvolge l'intero ruolo del servizio pubblico».

Eppure adesso, oltre alla magistratura di Lucca che, dietro denuncia, sta visionando la registrazione del programma per rilevare se vi siano infrazioni al codice penale, anche la Rai è alla ricerca di «responsabilità», e Agnes, in una lettera al direttore di Raidue, Pio De Berti Gambini, afferma: «La gravità dell'episodio richiede una riflessione da estendere a un problema di carattere più generale che coinvolge l'intero ruolo del servizio pubblico».

L'Ufficio di presidenza della Rai, a cui si era rivolto con una lettera di protesta un gruppo di senatori democristiani, membri della Commissione di vigilanza, ha preso ieri in esame l'argomento della sospensione della rubrica di Blitz, mentre Giuseppe Fiori e Andrea Barbato, della Sinistra indipendente, e il repubblicano Dutto e la radicale Aglietta, si sono dichiarati contrari al provvedimento di Agnes.

Alessandro Cardulli, segretario nazionale aggiunto della FILIS-CGIL, ha dichiarato che l'episodio che ha scatenato questa vicenda è senz'altro deprecabile, ma il tutto pare sia già stato chiarito e i responsabili hanno già fatto le loro scuse al servizio pubblico. Secondo Cardulli, inoltre, questa decisione grave sarebbe stata presa anche sull'onda di un certo «nervosismo» in casa Rai, in vista del prossimo rinnovo del consiglio d'amministrazione e delle nuove dirigenze.

Alessandro Cardulli, segretario nazionale aggiunto della FILIS-CGIL, ha dichiarato che l'episodio che ha scatenato questa vicenda è senz'altro deprecabile, ma il tutto pare sia già stato chiarito e i responsabili hanno già fatto le loro scuse al servizio pubblico. Secondo Cardulli, inoltre, questa decisione grave sarebbe stata presa anche sull'onda di un certo «nervosismo» in casa Rai, in vista del prossimo rinnovo del consiglio d'amministrazione e delle nuove dirigenze.

Programmi Tv

- Raiuno: 12.00 TG1 - FLASH, 12.05 PRONTO, RAFFAELLA 7 - Spettacolo di mezzogiorno, 13.30 TELEGIORNALE DELLA CALIFORNIA - Telefilm con Joe Santos, 15.30 CRONACHE ITALIANE - CRONACHE DEI MOTORI, 15.30 DSE - «La partecipazione a San Giovanni in Persicore», 16.00 CARTONI MAGICI - «In viaggio con gli eroi di cartone», 17.00 TG2 - FLASH, 17.05 FORTE FORTISSIMO TV TOP - Conduce Corinne Cléry, 18.00 TUTTILIBRI - Settimanale di informazione, 18.30 COLPO AL CUORE - Telefilm con Dany Jasson, Jacqueline Clarke, 19.00 ITALIA SERA - «Fano, persone e personaggi», 19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - Che tempo fa, 20.00 TELEGIORNALE, 20.30 TEST - Con Emilio Fede, 22.00 TELFONATEMI, 22.10 VIVA DE SICCA - Di Manuel De Sica, 22.55 LE NOVE SINFONIE - Dirige Bernstein, 23.55 TG1 NOTTE - Oggi al Parlamento - Che tempo fa.

- Canale 5: 8.30 Buongiorno Italia: 9 «Una vita da vivere», sceneggiato; 10 Rubriche: 10.30 «Alice», telefilm; 11 «Rubrica 12», gioco a premi; 12.30 «Lisa», con Mike Bongiorno; 13 «Il pranzo è servito», con Corrado; 13.30 «Sentieri», sceneggiato; 14.30 «General Hospital», telefilm; 15.30 «Una vita da vivere», sceneggiato; 16.50 «L'azzardo», telefilm; 18 «Il mio amico Arnold», telefilm; 18.30 «Poppo», con Benidict Joels; 19 «Archivio», telefilm; 19.30 «Zig Zag», con Raimondo Vianello; 20.25 «Superflash», con Mike Bongiorno; 23 «L'ou Grant».

- Retequattro: 8.30 «Ciao Ciao», programma per ragazzi; 9.30 «Mr. Abbott e famiglia», sceneggiato; 10 «Ciao Ciao», programma per ragazzi; 11 «Film d'azione», con Barbara Stanwyck e Glenn Ford; 12.20 «Fantasmi», telefilm; 13.20 «Maria Maria», telefilm; 14 «La vita bianca», telefilm; 14.50 Film «Il ragazzo e il leopardo», con Dorothy McGuire; 16.20 «Ciao Ciao», programma per ragazzi; 17.20 «Cuore», cartoni animati; 17.50 «Lobos», telefilm; 18.50 «Marron Glacé», telefilm; 19.30 «Mama non m'ama», con Sabina Ciuffini; 20.25 Film «Il due mondi di Charly», con Cliff Robertson; 23.30 Sport: «Rings»; 0.30 «F.B.I.».

Radio

- RADIO 1: GIORNALI RADIO: 7, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 23. Ondas: 6.02, 7.58, 9.58, 11.58, 12.58, 14.58, 16.58, 18.58, 20.58, 22.58. 6.02 Ondas verdi Europa; 6.15 GRI Lavoro; 7.30 Edicola del GRI; 9 Radio anch'io; 10.30 Canzoni nel tempo; 11.10 «Il davolo a Ponte»; 11.30 Top Story; 12.03 Via Assago Tenda; 13.32 Master; 13.55 Onda verde Europa; 16 il pagnone; 17.30 Raduno Elington; 18.50 Incontro con Raffaella Carrà; 18.30 Musica dal Nord; 19.15 Ascolta la sera; 19.30 Auto-dobbo desertum; 20.30 Vetrina del Premio Italia; 22.50 Oggi al Parlamento; 23.05-23.28 La telefonata.